



NORME EDITORIALI

Specifiche per l'invio del contributo

Il testo, in versione definitiva, dovrà essere strutturato secondo le presenti Norme Redazionali e potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese.

Il file del contributo dovrà essere caricato sulla piattaforma EasyChair, accedendo al proprio profilo.

I contributi dovranno essere redatti seguendo il template fornito, per un massimo di 6 pagine, immagini e note di chiusura incluse.

Il file di testo (.doc o .rtf) dovrà contenere le seguenti informazioni:

- titolo ed eventuale sottotitolo (nella lingua del testo e in inglese);
- I dati dell'autore o degli autori: nome e cognome per esteso, Istituzione/ente di appartenenza (per l'Università: Ateneo e Dipartimento), contatto mail;
- abstract in inglese (massimo 1000 battute spazi inclusi);
- massimo 5 parole chiave in inglese;
- l'articolo completo di note di chiusura del testo;
- le didascalie delle immagini (con l'indicazione dei credits, anche nel caso di elaborazioni dell'autore).

Non è previsto un paragrafo di bibliografia, i riferimenti bibliografici dovranno essere indicati nelle note di chiusura.

Immagini

Le immagini dovranno essere consegnate libere da ogni previsto diritto, fornite separatamente dal testo, con una risoluzione adeguata alla stampa (200/300 dpi), numerate in modo progressivo, complete di didascalie e nominate come:

01_Cognome primo Autore;

...

Le didascalie dovranno seguire le seguenti norme:

- Firenze, Palazzo Vecchio, eventuale descrizione, (foto A. Rossi, 2021)
- Firenze, Ponte Vecchio (foto A. Bernoud 1862-72 c.) © The J. Paul Getty Museum, Los Angeles
- Roma, G.L. Bernini, Colonnato di San Pietro, eventuale descrizione, (foto F.lli Alinari 1894) © Archivio Alinari, Firenze
- Firenze, Corridoio Vasariano (elab. P. Lagani 2023)
- P. Sanpaolesi, Cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze, Assonometria (1936) © Archivio Sanpaolesi, Firenze
- Studies on the disintegration of building stone, A. Kieslinger, in OFFICE INTERNATIONAL DES MUSÉES, *La conservation des monu-ments d'art et d'histoire*, Paris, Imprimerie Polyglotte Vuibert 1933, p. 315.

Il testo deve essere libero, per quanto possibile, da formattazioni.

Si richiede in particolare di astenersi dall'uso delle tabulazioni, rientri, spaziaggiati, grassetti, sottolineati.

Il corsivo e il maiuscolo sono ammessi solo nei casi previsti dai successivi paragrafi.

La presentazione del contributo implica che lo stesso sia inedito.

Gli autori garantiranno, inoltre, che il contenuto e le immagini pubblicate siano libere da diritti o che siano in possesso dei relativi diritti di pubblicazione, sollevando a questo proposito da qualsiasi responsabilità la direzione e l'editore della rivista.



Particolare attenzione dovrà essere posta nel richiamare le fonti e gli eventuali lavori di altri autori; ogni citazione dovrà essere debitamente verificata dall'autore.

Il Comitato Organizzatore si riserva di chiedere agli autori di apportare le modifiche/integrazioni eventualmente suggerite dai referee.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Brani riportati

I brani riportati di lunghezza uguale o superiore a tre righe verranno presentati in un paragrafo a sé stante e composti in corpo minore del testo, in due punti tipografici (pt) più piccoli, senza porre le virgolette.

I brani riportati di lunghezza inferiore a tre righe saranno inseriti nel testo, racchiusi tra doppie virgolette basse, o caporali (« »). Se detti brani contengono, a loro volta, altre citazioni, queste vanno contraddistinte con virgolette doppie alte (" "). Eventuali omissioni dei brani riportati saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

Note

Le note vanno contraddistinte con numerazione progressiva continua iniziando da 1: il numero di richiamo deve essere posto in apice, senza parentesi, prima dei segni di interpunzione, ma dopo la chiusura di eventuali virgolette:

Es.: «la citazione del verso¹, anche se frammentaria, [...]»².

Uso del corsivo

L'uso del corsivo nel testo si deve limitare ai seguenti casi:

- parole straniere che non sono di uso comune;
- titoli di libri, film, opere pittoriche, ecc.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici devono essere riportati esclusivamente nelle note di chiusura e devono essere quanto più è possibile completi di tutti gli elementi, cioè:

- il maiuscoletto, con le iniziali in maiuscolo, è il carattere destinato a contraddistinguere gli autori (non i curatori, prefatori, redattori etc. che dovranno essere citati in caratteri normali).
Nelle citazioni è preferibile indicare per esteso il nome di battesimo almeno la prima volta che viene citato: successivamente potrà essere riportata la sola iniziale puntata, salvo casi di ambiguità.
Per le opere miscellanee si eviti l'abbreviazione "AA.VV." che non ha alcuna valenza bibliografica, riportando solo il nome e cognome del primo degli autori seguito da "et alii";
- titolo dell'opera in corsivo;
- eventuale indicazione del volume con cifra romana, senza far precedere vol.;
- luogo di pubblicazione;
- nome dell'editore e, per le edizioni antiche, del tipografo;
- data di pubblicazione;
- eventuale collezione a cui l'opera appartiene, in parentesi tonde e tra virgolette, con il numero arabo o romano del volume;
- rinvio alla pagina (p.) o alle pagine (pp.) (le pagine in numerazione romana andranno in maiuscoletto). I suddetti elementi vanno separati tra loro da una virgola che può essere omessa fra l'editore e l'anno;



Esempi:

BENEDETTO CROCE, *La poesia di Dante*, Bari, Laterza 19435, p. 256.

LUIGI SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Torino, Einaudi 19442 («Biblioteca di cultura storica», XV), pp. 809-812.

ALESSANDRO MANZONI, *Opere*, a cura di R. Bacchelli, Milano-Napoli, Ricciardi 1953 («La letteratura italiana - Storia e testi», 53).

Per gli articoli di riviste segnare, come sopra, nome dell'autore in maiuscoletto e titolo dell'articolo in corsivo, il titolo della rivista in tondo tra virgolette « » con le seguenti indicazioni disposte in quest'ordine:

- eventuale serie, in cifra romana, con l'abbreviazione s.;
- annata o volume della rivista in cifra romana; solo se l'annata non corrisponde al volume, si indichi l'una e l'altra con le abbreviazioni "a.", "vol.";
- anno solare della pubblicazione della rivista in cifra araba.

Esempi:

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares», XXX, 1964, pp. 173-187.

PIETRO QUARONI, *Neutralità impossibile*, «Nuova antologia», LXXXIX, 1954, pp. 451-472.

WALTER BINNI, *Il teatro comico di Cimiammo Gigli*, «La rassegna della letteratura italiana», s. XII, vol. VII, 1959, pp. 417-434.

Per le curatele, dopo l'indicazione dell'autore e del titolo, va riportato il nome del curatore, preceduto da in e seguito da a cura di, fra parentesi tonde; segue poi il titolo in corsivo della miscellanea, l'eventuale numero di volume, l'eventuale titolo in corsivo dello specifico volume, la casa editrice, la città e l'anno di edizione, le pagine iniziali e finali del contributo.

Esempio:

MIRIA NARDI, *Il riordino funzionale dell'Armeria di Clemente X*, in L. Pittarello (a cura di), *Studi su Castel Sant'Angelo*, Roma, Argos 1991, pp. 141-154.

Per gli atti di convegno, gli studi in onore e i cataloghi di mostre, se la pubblicazione ha un titolo proprio, le diciture "atti di convegno", "studi in onore di", "catalogo della mostra" e simili seguono sempre il titolo, da cui sono separate da una virgola, sono sempre in tondo, hanno l'iniziale minuscola e non sono comprese fra virgolette.

Esempio:

ANTONIO IACOBINI, MAURO DELLA VALLE (a cura di), *L'arte di Bisanzio e l'Italia al tempo dei Paleologi 1261-1453*, atti del III convegno internazionale d'arte bizantina (Roma, maggio 1994), Roma, Argos 1999.

Per atti di convegno e cataloghi delle mostre, oltre a curatore/i, titolo del convegno o titolo della mostra in corsivo, si chiede sempre di specificare tra parentesi tonde, senza virgola iniziale, la città, virgola, il luogo, virgola, e la data completa in cui si sono svolti.

Esempio:

MARIA GRAZIA BERNARDINI, MAURIZIO FAGIOLO DELL'ARCO (a cura di), *Gian Lorenzo Bernini. Regista del Barocco*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo di Venezia, 21 maggio-16 settembre 1999), Ginevra-Milano, Skira 1999.



Per i contributi pubblicati negli atti di un convegno, come analogamente nel caso di quelli che figurano nei cataloghi di mostre, valga il seguente esempio.

Esempio:

SUZANNE BUTTERS, PIER NICOLA PAGLIARA, *Il palazzo dei Tribunali, via Giulia e la Giustizia: strategie politiche e urbane di Giulio II*, in G. Hajnóczy e L. Csorba (a cura di), *Il palazzo Falconieri e il palazzo barocco a Roma*, atti del convegno, (Roma, 24-26 maggio 1995), Roma 2009, pp. 29-279.

La citazione bibliografica sarà preceduta da «cfr.» quando si rinvia genericamente al contenuto dell'opera e delle pagine specifiche che si indicano; non sarà preceduto da "cfr." né da "vedi" o simili quando si riportano passi o frasi contenuti nell'opera a cui si rinvia.

Quando si rimanda a un'opera già citata, il luogo di pubblicazione, l'editore ed anche parte dei titoli lunghi sono sostituiti da op. cit. – dalla seconda citazione in poi [esempio: BENEDETTO CROCE, *La poesia...*, op. cit., p. 256.]

Se si rimanda alla stessa opera citata alla nota immediatamente precedente si ricorre a *Ivi* seguito dal numero di pagina, se corrisponde anche la pagina si usa *Ibidem*.

Per le citazioni di documenti di archivio vanno indicati: il titolo del documento in corsivo seguito dalla data tra parentesi, l'indicazione in tondo dell'archivio, il fondo per esteso e in corsivo, il numero di busta o faldone, il numero di fascicolo se presente, indicazioni di fogli o pagine.

Esempio:

Catasto di beni fatto per la sacra visita (1590), Archivio di Stato di Roma, *Confraternita della SS. Annunziata*, b. 836, ff. 50v-51r

La denominazione dell'archivio va riportata la prima volta per esteso e a seguire, senza virgola, l'indicazione in forma abbreviata preceduta da, "d'ora in avanti": Archivio di Stato di Roma (d'ora in avanti ASR).

Per le citazioni di documenti iconografici vanno indicati: eventuale autore, titolo del documento in corsivo, data in tondo, indicazione in tondo della collocazione tra parentesi.

Esempio:

ALESSANDRO BARATTA, *Fidelissimae urbis neapolitanæ cum omnibus viis accurata et nova delineatio...*, 1627 (Londra, British Library).

Per le citazioni di documenti on line si seguono le regole stabilite dalla *Modern Language Association* <<http://www.mla.org/>>. In generale si richiede, oltre alle indicazioni suddette, quella della data di consultazione del documento stesso o del sito, tra parentesi quadre, dopo l'indirizzo web.

Esempio:

SCOTT BENNETT, Authors rights, in «The Journal of Electronic Publishing», V, 2, 1999 <<http://www.press.umich.edu/jep/05-02/bennett.html>> [3/6/2001]

Illustrazioni

Tutte le immagini dovranno essere numerate progressivamente e corredate di una didascalia. Si richiedono fotografie in alta risoluzione, in formato .tiff o .jpg (risoluzione a 300 DPI alla fonte nel formato previsto), .eps o .pdf, secondo gli schemi presenti nel template.



Abbreviazioni

Usare la forma corrente delle abbreviazioni. Se ne dà un elenco, che vuol essere solo indicativo: a = anno

a.C. = avanti Cristo

an. = anonimo

art., artt. = articolo-i cap., capp. = capitolo-i cfr. = confronta

cit., citt. = citato-i

cm, m, km = centimetro, ecc. (non puntati) cod., codd. = codice-i

d.C. = dopo Cristo

ecc. = eccetera

ed. = edizione

es. = esempio

f., ff. = foglio-i

fasc. = fascicolo

fig., figg. = figura-e

ibid. = per indicare lo stesso luogo o pagina all'interno di un titolo citato Id. = idem

ivi = per indicare lo stesso luogo con pagina diversa mss. = manoscritto-i

n.n. = non numerato

n., nn. = numero-i

nota = nota (sempre per esteso)

op. = opera

op. cit. = opera citata (quando sostituisce interamente il titolo e altre indicazioni)

p., pp. = pagina-e

s. = serie

s.a. = senza anno di stampa

s.d. = senza data

s.e. = senza indicazione di editore

s.l. = senza luogo

s.t. = senza indicazione di tipografo

sec., secc. = secolo-i

sez. = sezione

sg., sgg. = seguente-i

suppl. = supplemento

t., tt. = tomo-i

tab., tabb. = tabella-e

tav., tavv. = tavola-e

trad. = traduzione

vol., voll. = volume-i 5



EDITORIAL GUIDELINES

Submission Specifications

The final version of the paper must comply with these Editorial Guidelines and may be written in either Italian or English.

The file must be uploaded to the EasyChair platform by accessing the author's personal profile. Submissions must follow the provided template and must not exceed 6 pages, including images and endnotes.

The text file (.doc or .rtf) must include the following information:

- Title and any subtitle (in the language of the paper and in English);
- Author(s) details: full name, institutional affiliation (for universities: name of the university and department), and email contact;
- Abstract in English (maximum 1,000 characters including spaces);
- Up to 5 keywords in English;
- The complete article including endnotes;
- Captions for the images (including credits, also in the case of author-generated material).

A bibliography section is not required; all references must be included in the endnotes.

Images

Images must be free from any copyright restrictions. They must be provided separately from the text file, in print-quality resolution (200/300 dpi), numbered sequentially, and accompanied by captions. File names should follow this format:

O1_Surname of first author

...

Captions must follow these formatting rules:

- Florence, Palazzo Vecchio, optional description, (photo by A. Rossi, 2021);
- Florence, Ponte Vecchio (photo by A. Bernoud, c. 1862–72) © The J. Paul Getty Museum, Los Angeles;
- Rome, G.L. Bernini, St. Peter's Colonnade, optional description, (photo by F.lli Alinari, 1894) © Archivio Alinari, Florence;
- Florence, Vasari Corridor (elab. by P. Lagani, 2023);
- P. Sanpaolesi, Dome of Santa Maria del Fiore in Florence, Axonometric drawing (1936) © Archivio Sanpaolesi, Florence;
- Studies on the disintegration of building stone, A. Kieslinger, in OFFICE INTERNATIONAL DES MUSÉES, La conservation des monuments d'art et d'histoire, Paris, Imprimerie Polyglotte Vuibert, 1933, p. 315.

The text should be as free as possible from formatting.

In particular, please avoid using tabs, indents, extra spacing, bold, or underlining. Italics and small caps are allowed only when specified in the following sections.

By submitting their contribution, authors declare that the work is unpublished.

Authors also guarantee that the content and images are free of copyright or that they hold the rights to publish them, thereby relieving the journal's editors and publisher of any responsibility in this regard.



Particular attention must be paid to citing sources and referencing the work of other authors; all quotations must be carefully verified by the author.

The Organizing Committee reserves the right to request that authors make any revisions or additions suggested by the referees.

GENERAL GUIDELINES

Quoted passages

Quoted passages of three lines or more must be placed in a separate paragraph and set in a smaller font size – two points smaller than the main body text – without quotation marks.

Shorter quotations (fewer than three lines) should be incorporated into the body of the text and enclosed in double angle quotation marks (« »). If these quotations include further citations, these should be enclosed in double quotation marks (“ ”). Any omissions within quoted passages must be indicated with an ellipsis in square brackets: [...].

Notes

Notes must be numbered consecutively starting from 1. Superscript numbers should be placed before punctuation marks but after any quotation marks, and without parentheses.

Example: «the quoted verse¹, even if fragmentary, [...]»².

Use of italics

Italics should be used in the text only in the following cases:

- Foreign words that are not commonly used;
- Titles of books, films, artworks, etc.

Bibliographic References

Bibliographic references must be included exclusively in the endnotes and should be as complete as possible, including the following elements:

- Small caps (with initial capitals) must be used for the names of authors only – not for editors, preface writers, compilers, etc., who should be cited in regular type.
- In citations, it is preferable to indicate the author's full first name at first mention; subsequent citations may use only the initial followed by a period, unless this creates ambiguity.
- For collective works, avoid the abbreviation "AA.VV.", which has no bibliographic value. Instead, cite only the first author's full name followed by "et alii".
- Elements to include:
 - Title of the work in italics;
 - Volume number (if any) in Roman numerals, without the prefix "vol.";
 - Place of publication;
 - Publisher's name and, for early editions, the printer's name;
 - Year of publication;
 - Series title (if applicable) in round brackets and quotation marks, with the volume number in either Arabic or Roman numerals;
 - Reference to the page (p.) or pages (pp.); page numbers in Roman numerals must be written in small caps. These elements should be separated by commas, though the comma between publisher and year may be omitted.



Examples:

BENEDETTO CROCE, *La poesia di Dante*, Bari, Laterza 19435, p. 256.

LUIGI SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Torino, Einaudi 19442 («Biblioteca di cultura storica», XV), pp. 809-812.

ALESSANDRO MANZONI, *Opere*, a cura di R. Bacchelli, Milano-Napoli, Ricciardi 1953 («La letteratura italiana - Storia e testi», 53).

For journal articles, cite the author's name in small caps, the title of the article in italics, and the journal title in regular type within angle quotation marks « ». Provide the following information in this order:

- Series (if applicable), in Roman numerals, abbreviated as s.;
- Journal year or volume, in Roman numerals; if the year and volume do not coincide, both should be indicated using the abbreviations a. (for year) and vol. (for volume);
- Calendar year of publication, in Arabic numerals.

Examples:

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares», XXX, 1964, pp. 173-187.

PIETRO QUARONI, *Neutralità impossibile*, «Nuova antologia», LXXXIX, 1954, pp. 451-472.

WALTER BINNI, *Il teatro comico di Cimiamo Gigli*, «La rassegna della letteratura italiana», s. XII, vol. VII, 1959, pp. 417-434.

For edited volumes, after the author's name and the title of the contribution, indicate the name of the editor, preceded by in and followed by edited by, all in round brackets. This is followed by the italicized title of the edited volume, any volume number, any italicized title of the specific volume (if applicable), the publisher, the city and year of publication, and the initial and final pages of the contribution.

Example:

MIRIA NARDI, *Il riordino funzionale dell'Armeria di Clemente X*, in L. Pittarello (a cura di), *Studi su Castel Sant'Angelo*, Roma, Argos 1991, pp. 141-154.

For conference proceedings, festschrifts, and exhibition catalogues, if the publication has its own title, the phrases such as proceedings of the conference, studies in honor of, exhibition catalogue, and similar expressions should always follow the title, separated by a comma. These phrases should be in regular type, begin with a lowercase letter, and not be enclosed in quotation marks.

Example:

ANTONIO IACOBINI, MAURO DELLA VALLE (a cura di), *L'arte di Bisanzio e l'Italia al tempo dei Paleologi 1261-1453*, atti del III convegno internazionale d'arte bizantina (Roma, maggio 1994), Roma, Argos 1999.

For conference proceedings and exhibition catalogues, in addition to the editor(s) and the italicized title of the conference or exhibition, it is always required to specify – in round brackets, without an initial comma – the city, followed by a comma, the venue, another comma, and the complete dates during which the event took place.



Example:

MARIA GRAZIA BERNARDINI, MAURIZIO FAGIOLO DELL'ARCO (a cura di), *Gian Lorenzo Bernini. Regista del Barocco*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo di Venezia, 21 maggio-16 settembre 1999), Ginevra-Milano, Skira 1999.

For contributions published in conference proceedings, as well as those included in exhibition catalogues, the following example should be used as a reference.

Example:

SUZANNE BUTTERS, PIER NICOLA PAGLIARA, *Il palazzo dei Tribunali, via Giulia e la Giustizia: strategie politiche e urbane di Giulio II*, in G. Hajnóczy e L. Csorba (a cura di), *Il palazzo Falconieri e il palazzo barocco a Roma*, atti del convegno, (Roma, 24-26 maggio 1995), Roma 2009, pp. 29-279.

Bibliographic references should be preceded by cf. (cfr. in Italian) when referring generally to the content of the work and to the specific pages indicated. They should not be preceded by cf., see, or similar expressions when quoting passages or phrases directly from the work cited.

When referring to a work that has already been cited, the place of publication, publisher, and parts of long titles may be replaced with op. cit. — starting from the second mention.

Example: BENEDETTO CROCE, *La poesia...*, op. cit., p. 256.

When referring to the same work cited in the immediately preceding note, use *Ibidem* if the page is the same, or *Ivi* followed by the page number if it differs.

For archival document citations, the following elements must be included: the title of the document in italics, followed by the date in round brackets; the name of the archive in regular type; the full name of the collection in italics; the box or folder number; the file number if available; and any specific sheet or page references.

Example:

Catasto di beni fatto per la sacra visita (1590), Archivio di Stato di Roma, *Confraternita della SS. Annunziata*, b. 836, ff. 50v-51r.

The full name of the archive must be provided at first mention, followed – without a comma – by the abbreviated form in parentheses, introduced by the phrase hereafter:

Archivio di Stato di Roma (hereafter ASR).

For citations of visual documents, include the following: the author (if known), the italicized title of the document, the date in regular type, and the location or repository information in regular type within round brackets.

Example:

ALESSANDRO BARATTA, *Fidelissimae urbis neapolitanæ cum omnibus viis accurata et nova delineatio...*, 1627 (Londra, British Library).

Illustrations

All images must be numbered sequentially and accompanied by a caption. High-resolution photographs are required, in .tiff or .jpg format (300 DPI at source, in the required dimensions), or in .eps or .pdf format, following the specifications provided in the template.



Abbreviations

Use the current form of abbreviations. The following list is purely an indication:

a = year
a.C. = before Christ
an. = anonymous
art., artt. = article(s)
cap., capp. = chapter(s)
cfr. = compare
cit., citt. = cited
cm, m, km, = centimetre, ecc. (without full stops)
cod., codd. = codex(es)
d.C. = anno Domini
ecc. = etcetera
ed. = edition
es. = example
f., ff. = folio(s)
fasc. = issue
fig., fig. = figure(s)
ibid. = indicating the same place or page within a quoted title
Id. = ditto
ivi = indicating the same place with a different page
mss. = manuscript(s)
n. n. = not numbered
n., nn. = number(s)
note = note
op. = opera
op. cit. = work cited (substituting entire title and other indications) p., pp. = page(s)
s. series
s. a. = missing year of publication
s. d. = missing date
s. e. = missing indication of publisher
s. l. = missing place name
s. n. t. = missing printer's notes
s. t. = missing indication of printer
sec., secc. = century (ies)
sez. = section
sg., sgg. = following
suppl. = supplement
t., tt. = tome(s)
tab., tabb. = chart(s)
tav., tavv. = table(s)
trad. = translation
vol., voll. = volume(s)